

# COMUNE DI ARIENZO

PROVINCIA DI CASERTA

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 03 del 28.01.1994

OGGETTO: Adozione Regolamento per le concessioni di cui all'art. 12 legge n. 241/90.

L'anno millenovecento **novantaquattro** e questo giorno **ventotto** del mese di **gennaio** alle ore **17** nella sala delle adunanze consiliari, della Sede comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data **24.01.1994**, n. **540**, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **stra** ordinaria ed in seduta **pubblica** di **prima** convocazione.

Presiede la seduta il Sig. CRESCENZO GUIDA - Sindaco

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **13** e assenti, sebbene invitati, n. **07**

come segue:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Pre-senti	As-senti	N. d'ord.	COGNOME E NOME	Pre-senti	As-senti
1	GUIDA CRESCENZO	X		11	LAUDATO ANIELLO	X	
2	GUIDA AGOSTINO		X	12	DELLA MORTE CARMINE		X
3	MORGILLO MARIA ROSARIA	X		13	VIGLIOTTI GIOVANNI		X
4	PELLONE GIUSEPPE	X		14	FUCCIO GIOVANNI	X	
5	MORGILLO FRANCESCO	X		15	CRISCI ALESSANDRO	X	
6	CARFORA TOMMASO	X		16	MORGILLO SALVATORE	X	
7	VERLEZZA ORLANDO		X	17	CRISCI CARMINE		X
8	CRISCI LUCIO	X		18	IPPOLITO FAUSTO		X
9	DE LUCIA FERDINANDO	X		19	FERRARO GIOVANNI		X
10	PISCITELLI GIUSEPPE	X		20	CANGIANO DOMENICO	X	

Giustificano l'assenza i Sigg. =====

Assiste il Segretario Comunale Dr. **Franco Ianniello** incaricato della redazione del verbale

I L P R E S I D E N T E

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione

Il Sindaco Presidente relaziona circa il presente punto all'ordine del giorno. Riferisce, in particolare, che a norma dell'art.12 della legge n.241/90, la concessione di contributi-sussidi e l'attribuzione di qualsiasi vantaggio economico a persone ed Enti pubblici e privati sono subordinati alla predeterminazione da parte dell'Amministrazione dei criteri e delle modalita' cui l'Amministrazione stessa deve attenersi. Riferisce, altresì, che oltre a quanto stabilito dalla suddetta legge, gli Enti Locali sono tenuti ad istituire l'albo dei soggetti beneficiari di contributi, sovvenzioni, sussidi, ai sensi dell'art.22 della L.30.12.1991, n.412; legge quindi al Consiglio il schema di regolamento all'uopo predisposto e composto da n.16 articoli.

Il Cons. Cangiano Domenico evidenzia che l'Amministrazione in carica ha provveduto a portare in Consiglio il presente progetto con quattro anni di ritardo. Propone che venga formato un albo delle persone e degli Enti che faranno la richiesta di beneficio, per una maggiore trasparenza nell'erogazione dei contributi. Tutto ciò nulla togliendo che il regolamento proposto è già la dimostrazione di un minimo di trasparenza. Il Sindaco Presidente rileva che l'albo potrà e dovrà essere fatto, ma a consuntivo, relativamente alle domande presentate ed accolte da parte della Giunta Comunale. Pertanto, per i prossimi anni sarà possibile realizzare un albo nel quale saranno inseriti i beneficiari, sempre aventi i requisiti dettati dal regolamento in trattazione.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.291, che fissa "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

RITENUTO di dover adottare apposito regolamento comunale per le concessioni di cui all'art.12 della sopra citata legge;

RILEVATO che l'art.22 della legge 30.12.91, n.412, prevede che gli EE.LL. istituiscano l'albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica;

ESAMINATO il Regolamento all'uopo predisposto composto da n.16 articoli;

UDITI gli interventi sopra riportati;

VISTO l'unito parere favorevole reso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art.53 della legge n.42/90;

DATO ATTO che la presente deliberazione non implica valutazioni di ordine contabile;

Con voti favorevoli 12 e contrari 1 ( Cangiano Domenico ) resi in modo palese;

X DELIBERA

DI APPROVARE il Regolamento Comunale per le concessioni di cui all'art.12 della legge 7.08.1990, n.241, aggiornato ai sensi dell'art.22 della legge 30.12.1991, n.412, nel testo allegato composto da n.16 articoli, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

X

X



# COMUNE DI ARIENZO

PROVINCIA DI CASERTA

## REGOLAMENTO

PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI  
ED AUSILI FINANZIARI PER L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI  
ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI  
E PRIVATI.

( Art. 12 della Legge n.241 del 7 Agosto 1990 )

( Aggiornato ai sensi dell'art.22 della Legge n.412  
del 30 Dicembre 1991 )

.....

Il presente Regolamento:

- 1) E' stato deliberato dal Consiglio Comunale nella seduta  
del \_\_\_\_\_ con atto n. \_\_\_\_\_ ;
- 2) E' stato pubblicato all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ ;
- 3) E' stato esaminato dalla Sezione Provinciale del Comitato  
Regionale di Controllo ( CO. RE. CO. ) nella seduta del \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ ;
- 4) E' entrato in vigore il \_\_\_\_\_ primo giorno del  
mese di \_\_\_\_\_ successivo alla sua pubblicazione  
( art. 16 ).

ARIENZO, li' \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

dr. Franco Ianniello



**C A P O I**  
**NORME GENERALI**

**ART. 1**  
**OGGETTO**

Il presente regolamento detta le norme di attuazione dell'art.12 della Legge 7 Agosto 1990, n.241, disciplinando i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausilii finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati che ne fanno richiesta nei termini e nei modi stabiliti dai successivi articoli.

**ART. 2**  
**DESTINATARI - CRITERI E DURATA DEI BENEFICI**

Destinatari dei benefici sono i soggetti residenti nel Comune di ARIENZO od ivi aventi sede legale ed operativa; i benefici possono essere individuati anche tra coloro che non sono residenti nel Comune, purchè l'attività svolta nell'ambito comunale risulti di particolare interesse per la collettività e per la promozione dell'immagine del paese.

I benefici sono concessi entro i limiti degli stanziamenti di bilancio; la loro durata deve essere comunque commisurata al periodo di operatività del bilancio.

**ART. 3**  
**CAMPO DI APPLICAZIONE**

Agli effetti della concessione di cui all'art.1, sono individuati i seguenti settori di intervento:

- SETTORE A): BISOGNOSI
- SETTORE B): ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE
- SETTORE C): ATTIVITA' DI PROMOZIONE SOCIO CULTURALE.

**SETTORE A) - BISOGNOSI**

Il Comune può elargire contributi a soggetti in condizioni di bisogno residenti o in alternativa temporaneamente dimoranti nel territorio comunale.

Gli interventi possono concretarsi in forma ordinaria ed in forma straordinaria.

Interventi in via ordinaria sono possibili quando si tratti di assicurare a persone in stato di bisogno o al nucleo familiare interessato una integrazione del reddito percepito con un assegno mensile; il reddito si considera insufficiente quando non raggiunga il "minimo vitale" identificato nell'importo della pensione sociale.

Quando le persone da assistere non siano in grado di gestire il proprio reddito con un minimo di diligenza, può procedersi al pagamento diretto di canoni di affitte, bollette di consumo energia elettrica o di acqua ovvero di spese per acquisti di generi di prima necessità.

In casi straordinari, documentati e debitamente motivati, la Giunta Comunale può deliberare interventi economici di carattere straordinario; se l'intervento si appalesa indispensabile ed urgente, può provvedervi il Sindaco con l'elargizione immediata di un contributo in denaro ed in natura, purchè la Giunta adotti la deliberazione in sanatoria entro e non oltre 10 giorni.

ART. 5

PROCEDIMENTO PER L'AMMISSIONE AI CONTRIBUTI

La concessione di contributi a bisognosi potrà essere disposta a seguito di apposita domanda diretta al Sindaco, firmata dall'interessato, se maggiorenne, o dal genitore o da chi ne fa le veci in case di minore età del beneficiario. Alla domanda vanno allegati: situazione di famiglia - dichiarazione dei redditi o mod. 101 o 201 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la situazione patrimoniale ed economica del richiedente e dei componenti il nucleo familiare.

L'istanza, acquisita agli atti del Comune, dovrà essere inviata dal Sindaco ai Vigili Urbani perchè dispongano i necessari accertamenti sulla richiesta formulata.

L'istanza, con annessa documentazione ed accertamenti come sopra eseguiti, dovrà essere rimessa alla Giunta Comunale unitamente ai pareri previsti dall'art.53 della Legge 8/6/90, n.142.

La Giunta Comunale concederà il beneficio richieste con apposito atto deliberativo che sarà reso urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.47 della richiamata Legge 142/90.

SETTORE B)

ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE

ART. 6

Agli effetti del presente regolamento sono ammesse a contributo le seguenti iniziative:

- a)-propaganda e diffusione dello sport mediante pubblicazioni, congressi, mostre e manifestazioni;
- b)-attività sportiva agonistica e non agonistica annuale svolta dalle organizzazioni sportive.

Ad Enti ed Associazioni possono essere concessi benefici di natura ordinaria a condizioni che l'attività istituzionale e perseguita risultano dallo statuto, l'istanza di concessione di benefici sia corredata da una relazione illustrativa delle attività da svolgere e dei risultati conseguenti e da una dichiarazione dei mezzi finanziari di cui l'ente o l'associazione dispone.

Benefici straordinari possono essere concessi anche a persone, a sostegno di singole iniziative, purchè tese alla realizzazione di progetti di pubblico interesse e coincidenti con le finalità perseguite dal Comune.

ART. 7

MANIFESTAZIONI

I contributi per manifestazioni nel campo del turismo e dello sport possono essere erogati a domanda purchè la stessa illustri dettagliatamente la manifestazione e gli scopi perseguiti, sia corredata dal preventivo analitico dei costi e pervenga almeno venti giorni prima della data fissata per l'effettuazione.

Il contributo non potrà mai essere superiore al 50% dei costi presunti e sarà erogato solamente sulla base della documentazione da presentarsi, a consuntivo, quale prova delle spese effettivamente incontrate.

ART. 8

ASSOCIAZIONI SPORTIVE

I contributi a sostegno delle associazioni sportive potranno essere

La ripartizione dei fondi disponibili si effettuerà tenendo conto del numero degli atleti e praticanti impegnati, delle specialità sportive praticate e del numero delle gare svolte.

Alle società di nuova istituzione potrà essere concesso un contributo fondo perduto ed in ragione delle attività che si prefiggeranno di svolgere. Per ottenere detto contributo dovranno produrre apposita domanda corredata da una relazione illustrativa delle attività da svolgere.

#### ART 9

#### ENTI ED ASSOCIAZIONI RELIGIOSE

Nel rispetto della procedura di cui all'art.6 possono essere elargiti contributi diretti alla conservazione di luoghi aperti al culto e di strutture annesse, da carattere socioeducativo e di aggregazione giovanile.

#### ART. 10

#### CONCESSIONE IN USO DI BENI COMUNALI

L'utilizzo gratuito e agevolato di immobili e strutture da parte di Enti e Associazioni senza scopo di lucro aventi fini di promozione di attività sportive, ricreative, culturali e sociali, costituisce vantaggio economico a favore dei soggetti utilizzatori.

Esso potrà essere ricorrente ed occasionale e potrà essere concesso con i criteri e le modalità previsti per l'assegnazione di contributi in relazione alla reale disponibilità ed alle attività programmate dal Comune.

L'uso di tali beni è disposto su domanda dei soggetti interessati, alla quale dovrà essere allegata relazione sull'attività svolta e da svolgere nonché sull'uso specifico del bene richiesto.

L'uso può essere consentito a titolo gratuito e agevolato, con deliberazione della Giunta Comunale e previa sottoscrizione di apposito atto di convenzione in caso di utilizzo ricorrente del bene, con semplice provvedimento sindacale in caso di uso occasionale.

#### SETTORE C)

#### ATTIVITA' DI PROMOZIONE SOCIO-CULTURALE

#### ART. 11

Possono accedere alla concessione di contributi, sovvenzioni o vantaggi economici tutte le associazioni e gli Enti che hanno sede nel Comune e che partecipano alla diffusione della cultura attraverso il libro, l'arte, la musica, gli spettacoli, i dibattiti, i convegni, la conoscenza storica ed artistica comunale.

Gli interessati ad ottenere i benefici previsti dal presente regolamento devono presentare istanza scritta corredata da relazione illustrativa dell'attività svolta, relazione finanziaria della spesa da affrontare per realizzare l'attività programmata nonché copia dello statuto (per le sole associazioni culturali e musicali).

L'istanza, debitamente firmata dal Presidente o dal legale rappresentante, sarà sottoposta alla Giunta Comunale che assegnerà il contributo con riferimento al fondo di bilancio esistente, all'attività programmata, alla risonanza regionale, provinciale o comunale prevista, alla durata delle varie manifestazioni inserite nel programma ed alla qualità delle stesse.

L'erogazione del contributo disposto dalla Giunta Comunale resta subordinata alla presentazione del consuntivo della manifestazione, accompagnato da tutti i documenti giustificativi.

ART. 12

BENEFICI NEL SETTORE SCOLASTICO

Possono essere concessi contributi a:

- 1)-Consigli di Circolo, ad integrazione dei fondi concessi dallo Stato per il funzionamento delle direzioni didattiche (cancelleria, stampati ecc.) e per visite di istruzione degli alunni delle scuole elementari;
- 2)-Consigli di Istituto delle scuole medie, per visite di istruzione degli alunni e per attività integrative parascolastiche e interscolastiche;
- 3)-Scuole materne, per sussidi didattici consistenti anche in visite di istruzione.

I contributi di cui sopra sono concessi dalla Giunta Comunale, previa documentata richiesta regolarmente approvata dai componenti organi collegiali, una volta constatato l'effettivo contenuto didattico-istruttivo di carattere integrativo che costituisca elemento essenziale della richiesta pervenuta al vaglio della Giunta medesima.

Negli interventi relativi occorre assicurare parità di trattamento agli alunni frequentanti le scuole statali e le scuole parificate, parificate e legalmente riconosciute, nonché le scuole materne non statali gestite da Enti e privati senza fini di lucro o che ammettono alunni a beneficiare gratuitamente dei servizi (L.R. 26/4/1985, n.30).

C A P O II

ALBO DEI BENEFICIARI DI PROVVIDENZE

ART. 13

ISTITUZIONE ALBO

E' istituito l'albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica sul quale vanno registrati tutti i soggetti, comprese le persone fisiche, cui siano stati erogati, in ogni esercizio finanziario, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di natura economica.

ART. 14

STRUTTURA DELL'ALBO

Nell'albo vanno riportate le seguenti informazioni minime:

- estremi del beneficiario ed indirizzo;
- tipo e quantificazione delle provvidenze;
- estremi della delibera di concessione;
- disposizione di legge sulla base della quale hanno luogo le erogazioni.

Le registrazioni sull'albo dovranno avvenire entro 15 giorni dalla data di esecutività dell'atto deliberativo che dispone la concessione delle provvidenze.

ART. 15

GESTIONE E AGGIORNAMENTO

L'albo istituito ai sensi dell'art.13. può essere consultato nei comuni

Esso è aggiornato annualmente e trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri entro il 30 aprile di ogni anno.

Per la gestione, l'aggiornamento dell'albo nonchè per la pubblicazione ed accesso allo stesso da parte dei cittadini che ne vogliono prendere visione è espressamente incaricato un funzionario dipendente che dovrà adempiere a tutte le incombenze previste dalla legge istitutiva e dal presente regolamento.

ART. 16

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento potrà essere modificato o ampliato in qualsiasi tempo, ove ne fossero ravvisate la necessità e l'utilità.

Esso entra in vigore a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla sua pubblicazione.-





COMUNE DI ARIENZO  
Provincia di Caserta

PARERI resi ai sensi dell'art.53, comma 1°, della legge n.142/90,  
sulla proposta di deliberazione inerente a:

Adozione regolamento per le concessioni di cui  
all'art. 12 L. 244/90

UFFICIO RAGIONERIA

Si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarita' contabile,  
facendo rilevare che la spesa complessiva di L. \_\_\_\_\_  
trova capienza al/ai Cap. \_\_\_\_\_

che riporta la relativa copertura finanziaria e che questo Servizio ha  
provveduto all'impegno della spesa, ai sensi dell'art.55, comma 5°, della  
legge 8 giugno 1990, n.142.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGIONERIA  
Rag. Vincenzo Trusio

UFFICIO TECNICO

Si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarita' tecnica.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO  
Ing. Gianfranco Belcuore

IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTI I SUESPOTI PARERI;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo di legittimita' della proposta di  
deliberazione in questione e regolarita' tecnica.

ARIENZO, li' 22-1-1994

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL PRESIDENTE  
Crescenzo Guida

IL SEGRETARIO

dr. Franco Ianniello

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Morgillo Maria Rosaria



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata:

...essa all'Albo Pretorio Comunale il giorno.....  
..... per la prescritta pubblicazione di  
.....ndici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al.....

.....spedita copia al Comitato Regionale di Controllo  
.....ione Decentrata Provinciale - ai sensi e per gli  
.....etti dell'art. 3 Legge n. 530/1947 e dell'art. 59  
.....gge n. 62/1953.

Dal Municipio, li.....

Il Segretario Comunale

Dr. Franco Ianniello

publicata all'Albo Pretorio Comunale il.....  
..... giorno.....<sup>festivo</sup> e contro di essa  
..... di mercato  
..... sono state presentate opposizioni.

Spedita copia al Comitato Regionale di Controllo  
Sezione Decentrata Provinciale - ai sensi e per gli  
effetti dell'art. 60 - 2. comma - Legge n. 62/1953.

Dal Municipio, li.....

Il Segretario Comunale

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesata deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza  
al termine (1):

- ai sensi dell'art. 3 Legge n. 530/1947 ed art. 59 Legge n. 62/1953
- ai sensi dell'art. 59 - 3. comma - Legge n. 62/1953
- ai sensi dell'art. 60 - 2. comma - Legge n. 62/1953
- ai sensi dell'art. 60 - 4. comma - Legge n. 62/1953

Dal Municipio, li.....

Il Segretario Comunale

(1) Caricellare il caso che non ricorre.

REGIONE CAMPANIA  
SEDE PROVINCIALE DEL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO  
CASERTA

Prot. n. 1759/15

nella seduta del 14/3/94 prende atto